

## INTERVENTI PER L'EDILIZIA

Sono stati pressoché ultimati gli interventi inclusi nei crono-programmi dei lavori per la costruzione delle opere previste dai progetti finanziati con fondi regionali, nell'ambito dell'**Accordo Quadro Programma per la Ricerca**, sottoscritto con la Regione Puglia, per complessivi **22Mln di Euro**, relativamente:

- 1) alla **sede della Facoltà di Giurisprudenza** presso il Centro Ecotekne, costituita da due edifici denominati **R1** ed **R2**, rispettivamente destinati alle attività dipartimentali (di ricerca, studi per docenti ed uffici per il personale tecnico amministrativo) ed alle attività didattiche e di biblioteca;
- 2) all'ampliamento del complesso immobiliare **Studium 2000** con due edifici nn. **5 e 6** rispettivamente destinati ad attività didattiche ed alle attività dipartimentali (di ricerca, studi per docenti ed uffici per il personale tecnico amministrativo) a servizio del **Polo delle Facoltà Umanistiche**, per il completamento dei programmi a suo tempo avviati con il progetto coordinato tra questa Università e quella di Catania e del quale è stata programmata la realizzazione dell'ultimo edificio (**il n. 4**) destinato alle attività di biblioteca che sarà appaltato nel primo semestre del 2012;
- 3) al nuovo edificio **corpo 2** a servizio della **Facoltà e del Dipartimento di Beni Culturali** presso l'**ex Inapli**.

In particolare i lavori di cui al punto 1 sono stati ultimati e gli edifici sono stati arredati per la loro utilizzazione: quello denominato R1 per le attività dipartimentali è in funzione dalla prima decade di ottobre, presso l'edificio R2 sono in corso i lavori per l'allestimento del locale bar e per consentire la l'utilizzazione delle aule al II livello, in funzione delle esigenze di capienza delle stesse (media e grande) in relazione alle diverse discipline didattiche, con l'impiego di pareti mobili, appacchettabili per garantire la flessibilità degli ambienti. L'ultimazione della costruzione dei due edifici, con anticipo rispetto alla durata contrattuale stabilita ha consentito all'Amministrazione di risolvere il contratto di locazione con la Ditta Campus s.r.l. proprietaria degli edifici presso cui si svolgevano le attività di che trattasi il che ha comportato un significativo risparmio della spesa per la locazione che era di 700.000,00 € annui in continuità delle scelte approvate dal Consiglio di Amministrazione che aveva deciso la risoluzione dei relativi contratti di locazione (per conseguire economie nelle spese di gestione) con il consequenziale trasferimento delle attività allocate presso i locali del palazzo Carrozzini e di via dei Salesiani, presso la maggior parte di locali dell'Istituto femminile Andrioli, concesso in uso gratuito trentennale, dall'Amministrazione comunale di Lequile e presso i locali dell'edificio CNOSS, anch'essi concessi in uso gratuito dall'Amministrazione provinciale.

Sono stati ultimati anche i lavori dell'edificio denominato **corpo 2** di cui al punto 3, edificio che sarà utilizzato appena saranno completati i lavori dell'impianto fisso antincendio e le operazioni di collaudo che consentirà la sistemazione definitiva dell'attuale struttura (di cui sarà predisposta la progettazione necessaria per la ristrutturazione appena sarà utilizzata la nuova costruzione).

Risultano ancora in corso di esecuzione i lavori per la costruzione degli edifici di cui al punto 2 dal momento che per questi si sono verificati condizionamenti, sia per il rilascio del permesso di costruire (per problematiche indipendenti dall'Amministrazione Universitaria) che per le note vicende relative al sequestro del cantiere da parte dell'Autorità giudiziaria per accertamenti peritali, in dipendenza di una denuncia di un privato, proprietario

di un complesso immobiliare adiacente, per inquinamento di sostanze contenenti idrocarburi e da effettuare nella stessa area del cantiere ed in quella anch'essa adiacente (in direzione sud) presso la quale è stata svolta un'attività commerciale per la vendita di prodotti petroliferi. Le indagini hanno comportato il sequestro dell'intera area per circa tre mesi e resta ancora sotto sequestro parte di quella in prossimità dell'edificio n. 6 che condiziona l'esecuzione dei relativi lavori.

Risultano altresì pressoché ultimati anche i lavori per la costruzione dell'edificio destinato al **distretto tecnologico High Tech nel Centro Ecotekne**, finanziato con i fondi all'uopo stanziati per le finalità di ricerca. Appena consegnato l'immobile per così come previsto dai lavori appaltati, non appena l'immobile sarà preso in consegna ed i lavori saranno collaudati si procederà all'affidamento di quelli per la realizzazione degli impianti speciali per l'allestimento dei locali medesimi alle esigenze di funzionalità: il tutto dovrebbe concludersi nell'arco di 15 mesi.

È stata aggiudicata la gara per l'affidamento dei lavori per la costruzione del **Collegio dell'Isufi**, da realizzare nell'area dell'ex Villa Tresca ed i lavori sono iniziati, essendo stati risolti i problemi di copertura economica della somma complessiva del quadro economico di spesa e pertanto nell'arco di 18 mesi si potrà disporre della struttura in grado di ospitare, oltre alle attività di studio e ricerca dell'Istituto superiore universitario di formazione interdisciplinare anche di **186 posti alloggio** complessivi per studenti anche per le attività della stessa struttura di formazione.

Inoltre essendo stato espletata una gara per l'affidamento del diritto di superficie di aree di proprietà e/o nella disponibilità dell'Università, risulta realizzato l'intervento per l'installazione di **pensiline ombreggianti** su tutta l'area del Centro Ecotekne distribuite su quattordici zone per complessivi 35.000 mq di superficie interessata comprensivi degli spazi di manovra e di accesso agli stalli posizionati sotto le pensiline, mentre sulla copertura delle stesse sono stati collocati **pannelli fotovoltaici** di ultima generazione in grado di produrre 3 MWp di potenza.

Il tutto consentirà di produrre energia con fonti rinnovabili. Oltre al beneficio di disporre di spazi ombreggiati l'Università introiterà una royalty di **circa 90.000,00 €/anno** per la durata di venti, al termine di tale periodo le strutture ed i pannelli saranno acquisiti al patrimonio dell'Università.

Analoga iniziativa per l'uso di energia rinnovabile è stata possibile grazie ad un contributo di **660.000,00 €**, interamente a fondo perduto, concesso dal Ministero dello Sviluppo Economico e che ha consentito la realizzazione di un impianto a **pannelli fotovoltaici** con la potenza di 165,36 KWp, installati sulla copertura del Museo dell'Ambiente, nello stesso Centro Ecotekne previo rinforzo strutturale e sistemazione della copertura che da anni era interessata da fenomeni di infiltrazioni di acqua piovana per criticità della stessa copertura dovute a vizi di costruzione, operazione che consentirà di disporre, finalmente di uno spazio espositivo di assoluta necessità per le finalità di ricerca nello specifico settore di interesse e che potrà essere meta di visitatori esterni.

Per quanto attiene alle attività programmate, nell'ambito dell'esame da parte del Consiglio di Amministrazione delle questioni inerenti l'approvazione del piano annuale dei lavori pubblici per il 2011 e di programmazione triennale (2011 – 2013) in data 22 dicembre 2010, oltre alla comunicazione relativa all'affidamento dei lavori per la costruzione del Collegio Isufi era stato comunicato l'esito della gara per l'affidamento dei lavori per la ristrutturazione edilizia di alcuni locali, siti al Piano Primo dell' Ex convitto Palmieri nel Comune di Lecce, a suo

tempo concesso dall'Amministrazione Provinciale, il cui intervento non è stato a tutt'oggi realizzato per approfondimenti richiesti dall'Amministrazione proprietaria dei locali.

Si prevede di attuare interventi inerenti la sistemazione logistica, a lungo termine, degli Uffici dell'Amministrazione centrale con la costruzione nelle medesime aree di ulteriori edifici e, nell'immediato, la razionalizzazione degli spazi esistenti tenuto conto della decisione assunta dallo stesso Consesso di dismettere, come era stato, il contratto di locazione del palazzo Carrozzini, essendosi conclusa nel 2009, l'operazione di alienazione del complesso immobiliare dell'ex Istituto Principe Umberto, comprendente oltre agli edifici esistenti anche le aree di pertinenza limitrofe.

L'operazione di sistemazione generale delle attività delle Facoltà dell'Area umanistica, per le ragioni note che hanno determinato la rivisitazione del programma generale per la realizzazione del cosiddetto Polo delle Facoltà suddette, a suo tempo definito, è una delle più importanti operazioni che questa Amministrazione si prefigge.

Per il reperimento di risorse finanziarie era stata avanzata alla Cassa Depositi e Prestiti una richiesta di finanziamento dell'importo complessivo di **22.500.000,00 di €**, per la quale sono in corso di predisposizione gli atti tecnici ed amministrativi per la presentazione dei progetti definitivi necessari per la concessione delle somme richieste, per le quali è già stata aperta la relativa pratica.

Parallelamente alle citate iniziative si è conclusa positivamente la procedura per l'acquisizione di edifici in comodato d'uso a questa Università da Amministrazioni comunali dei centri dell'hinterland del capoluogo.

Oltre al Comune di Lequile, anche quello di Calimera ha messo a disposizione un edificio già destinato a Servizio comunale, da destinare alle attività per la promozione ed il sostegno alla nascita di nuove imprese innovative spin-off o start up per la delocalizzazione delle attività tipiche dell'Istituzione concretizzando, di fatto, la trasformazione della ragione sociale da Università degli Studi di Lecce a Università del Salento.

Inoltre per far in modo che le sistemazioni logistiche non continuassero ad essere condizionate dalle problematiche dell'ultimo decennio e cioè dal persistere di situazioni con continue migrazioni degli studenti e dei docenti, costretti a spostarsi rapidamente da una sede all'altra, ove queste non siano vicine, sono stati intensificati i rapporti con gli Enti proprietari degli immobili, nelle immediate vicinanze dell'area che ha come fulcro l'obelisco.

In particolare le trattative hanno subito una significativa accelerazione ed a seguito di una serie di incontri presso la sede romana del **CRA (Consiglio delle Ricerche in Agricoltura)** attuale organismo proprietario degli immobili è stata prodotta un'ulteriore stima da parte dell'Agenzia del Territorio, Direzione generale, oltre quella prodotta dall'Ufficio di Lecce della stessa Agenzia, pertanto appena si sarà proceduto alla sottoscrizione dell'atto di compravendita degli spazi che costituiscono il patrimonio edilizio di che trattasi e che hanno requisiti di unicità con le necessità di questa Università, previa l'esecuzione delle opere di ristrutturazione necessarie, si potrà considerare definito l'assetto logistico delle Facoltà dell'area Umanistica.

Inoltre, grazie alla possibilità di accedere a fonti di finanziamento alternative a quelle messe a disposizione dal Dicastero competente per l'Istruzione e dell'Università e Ricerca (a condizione di rispettare tempi piuttosto ristretti per la cantierizzazione delle relative opere) sono stati ottenuti **finanziamenti relativamente a capitoli di spesa gestiti dal Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche di Puglia e Basilicata**, con sede in Bari, e pertanto provenienti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

In particolare sono stati finanziati interventi con un finanziamento di importo complessivo pari a **5.100.000,00 €** per “opere minori e interventi finalizzati al supporto dei servizi di trasporto nelle Regioni Puglia e Basilicata” con fondi C.I.P.E.

Detta somma complessiva costituita dagli importi di seguito indicati, consentirà la costruzione dell'edificio da destinare prevalentemente alle attività del progetto **CRAIM (edificio Z)** e per il quale è prevista una spesa complessiva di **3.600.000,00 €**, dell'edificio da destinare prevalentemente ad attività di laboratorio (**edificio U**) e per il quale è prevista una spesa complessiva di **750.000,00 €** e la ristrutturazione ed il consolidamento statico di parte dei locali dell'edificio **ex Istituto Principe Umberto**, con una spesa complessiva di 750.000,00 €.

Per i nuovi interventi le soluzioni più praticabili, anche alla luce delle compatibilità urbanistico - edilizie che si devono contemperare, unitamente a quelle relative all'appalto, hanno fatto propendere le scelte del Consiglio di Amministrazione per la realizzazione dell'edificio contrassegnato con la lettera **R3** nel Piano Particolareggiato a suo tempo redatto ed approvato dal Comune di Monteroni di Lecce, nell'ambito dell'intervento per la realizzazione degli edifici destinati alle attività didattiche, di ricerca, dipartimentali afferenti alla **Facoltà di Giurisprudenza**, approvato in deroga ai limiti di densità edilizi ed urbanistici, ai sensi di legge ex art. 16, c. 4 del D. Lgs. N. 380/2001, trattandosi di intervento per la costruzione di opera pubblica.

L'edificio in questione non era rientrato nelle condizioni contrattuali sottoscritte nell'ambito dell'appalto espletato per l'affidamento dei lavori per la costruzione degli edifici R1 ed R2 di recente completati e consentirà di soddisfare i fabbisogni di sistemazione logistica della predetta Facoltà per i prossimi 10 anni.

Analogamente, nell'ambito dei lavori di completamento nell'area di **Studium 2000**, l'ulteriore disponibilità di fondi per l'edilizia universitaria, con la rimodulazione dei programmi alla luce delle determinazioni adottate dal C. di A., nella tornata del 22 febbraio 2011 consentirà la costruzione dell'edificio contrassegnato con il n. 4 anch'esso destinato alle attività di biblioteca, appendice di quella allestita negli edifici 2 e 3 previsto dal programma originario e che unitamente agli edifici nn. 5 e 6 costituirà il naturale completamento.

In tal caso un'altra consistente quantità del patrimonio librario dell'area umanistica, oltre quella allocata presso la Biblioteca di Studium 2000, attualmente ospitata presso il palazzo Parlangeli e presso l'edificio dell'ex G.I.L. potrà essere completamente disponibile presso lo stesso Studium 2000.

Nell'ultimo trimestre del 2009 era stata conclusa l'operazione di compravendita del complesso immobiliare dell'ex “Istituto Principe Umberto”, sede degli uffici dell'Amministrazione centrale. L'operazione conclusa con il Comune capoluogo, oltre ad aver consentito la soluzione dei problemi relativi all'instaurando contenzioso con il Comune di Lecce proprietario dell'immobile, relativamente alla mancata corresponsione dei canoni di locazione per l'uso dei locali non compresi negli atti di comodato d'uso gratuito, sottoscritti negli anni, consentirà l'acquisizione, in comodato d'uso gratuito, previa la realizzazione a cura a spese di questa Università delle opere di completamento del restauro, per una durata piuttosto ampia, anche dell'edificio già sede dell'ex “Istituto Giuseppe Garibaldi”.

I programmi di ampliamento nell'area della cinta urbana sono indispensabili per consentire all'Università di usufruire dell'assetto minimo funzionale, ma richiedono l'aiuto di tutti gli Enti locali e della Regione Puglia in particolare, nonché del Governo con la speciale assistenza del Ministro Fitto, perché non si può sottoscrivere un accordo di programma decennale per la concessione di 25 Mln di Euro con il nostro Ateneo e poi disattenderlo.

E' interesse di tutti che quanto riconosciuto a suo tempo, necessario al sano sviluppo di questa Università, venisse effettivamente concesso nel rispetto dell'impegno assunto dall'allora Ministro Letizia Moratti che aveva riconosciuto indispensabile la promessa di finanziamento nel sottoscrivere l'accordo.

Oggi la situazione si è evoluta ed il finanziamento si è reso nuovamente disponibile. Pertanto si è provveduto, da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Università, con deliberazione del 22 febbraio 2011 a rimodulare i programmi, atteso che in data 19/1/2011 il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, preso atto che le Università hanno manifestato l'esigenza di rimuovere la limitazione imposta con una ministeriale dello stesso Dicastero del 16/4/2007 e di consentire, per gli interventi previsti negli accordi stipulati ex art. 5, c. 6 della legge 537/1993, di ammettere a rimborso anche i pagamenti relativi ad impegni assunti in data successiva a quella della predetta nota.

Considerata l'esigenza delle Università di poter disporre di strutture edilizie indispensabili per i propri fini istituzionali e considerata la ridotta entità di risorse disponibili al riguardo nei propri bilanci, il MIUR ha comunicato che la certificazione dei pagamenti relativi agli interventi di cui agli Accordi ex art. 5, c. 6 della legge n. 537/1993 richiesta ai fini dell'erogazione del contributo di cui agli Accordi medesimi, si sarebbe potuta riferire anche ai pagamenti relativi ad impegni assunti dalle Università dopo il ricevimento della predetta nota del 16/4/2007.

In ordine alla mancata assunzione di impegni ed alla immutata finalità attribuita alle risorse rivenienti dall'Accordo di Programma Quadro del 29/12/2004 il Consiglio di Amministrazione ha deciso di rideterminare gli interventi da finanziare con il contributo di cui all'Accordo di Programma siglato tra questa Università ed il MIUR medesimo ex art. 5, c. 6 della Legge n. 537/1993 al fine di impegnare tali fondamentali risorse.

Si è deciso, pertanto, di procedere alla presentazione al MIUR del piano degli interventi di cui all'Accordo di Programma suddetto per complessivi **50 milioni di euro**, di cui 25 a carico del MIUR medesimo, 22 a carico dell'Accordo di Programma Regionale e 3 a carico del Bilancio di Ateneo, proponendo la rimodulazione per gli interventi di seguito indicati:

- **acquisto del complesso immobiliare ex Istituto Principe Umberto** per € 7.000.000,00;
- **acquisto del Complesso immobiliare Istituto Sperimentale Tabacchi** per € 4.900.000 (l'atto di compravendita è stato formalizzato il 16/12/2011) e sua ristrutturazione per € 10.000.000,00;
- **rifunzionalizzazione dell'edificio Codacci- Pisanelli** per € 2.000.000,00;
- **costruzione degli edifici R1 ed R2** per € 8.000.000,00 e **dell'edificio R3** per € 2.300.000,00 quale ulteriore intervento nell'area dell'ex Collegio Fiorini (da destinare alla Facoltà di Giurisprudenza);
- **costruzione del Corpo 2**, per € 4.000.000,00 nell'area ex Inapli per la Facoltà di Beni Culturali;
- **costruzione degli edifici nn. 5 e 6** per € 10.000.000,00 e dell'edificio **n. 4** per € 3.000.000,00 (naturale completamento della biblioteca) nell'area dello Studium 2000;
- **ristrutturazione Segreterie Studenti presso l'edificio Codacci-Pisanelli** per € 1.080.304,00;
- **ristrutturazione del complesso immobiliare ex Istituto Principe Umberto** per € 2.000.000,00;
- **ristrutturazione dell'edificio già sede dell'Ex Istituto Garibaldi** per € 619.696,00.

Il tutto per complessivi **50.000.000,00 di €**.

Questa Università ha presentato, nell'ambito del **Piano Nazionale per il Sud**, una serie di progetti, le cui finalità sono indicate nelle schede di rilevazione degli interventi strategici.

Il relativo documento è impostato per le seguenti finalità:

1. Innalzamento della qualità ed adeguamento tecnologico delle strutture didattiche.
2. Miglioramento delle strutture residenziali.
3. Creazione di ambienti per spinoff universitari

In relazione alla finalità di cui al punto 1 "Innalzamento della qualità ed adeguamento tecnologico delle strutture didattiche" sono previste le seguenti strategie:

1. Sviluppo e adeguamento del Polo scientifico extraurbano – Campus Universitario Ecotekne (Adeguamento strutturale degli edifici, realizzazione di un edificio da destinare a biblioteca scientifico tecnologia);
2. Sviluppo e adeguamento del Polo umanistico urbano (realizzazione di un edificio per le attività didattiche nell'area dell'ex Istituto sperimentale per il tabacco, rifunzionalizzazione dei plessi Ex G.I.L. e Codacci-Pisanelli, ammodernamento strutturale degli edifici delle Facoltà dell'Area Umanistica);
3. Polo universitario di Brindisi (realizzazione di un edificio per le attività didattiche e di un edificio per le attività dipartimentali);
4. ICT – Adeguamento e rafforzamento servizi (Centro di Ateneo per la Multimedialità e l'E-learning – CAME, aggiornamento della dorsale della rete per il supporto alle applicazioni informatiche di didattica, aggiornamento dell'infrastruttura hardware e logica della Sala Macchine dell'Area Informatica per il miglioramento della qualità dei servizi informativi legati alla didattica ed agli studenti).

Per la finalità di cui al punto 2 "Miglioramento delle strutture residenziali" sono previste le seguenti strategie:

1. Polo Scientifico extraurbano – Campus Universitario Ecotekne – Sviluppo e adeguamento (realizzazione di un edificio da destinare a residenze studentesche ReSt-C1, di un edificio da destinare a residenze studentesche ed attività didattiche ed altri accessori alla residenza ReSt-C2);
2. Polo umanistico urbano – Sviluppo e adeguamento (ristrutturazione e rifunzionalizzazione di un edificio esistente già destinato a struttura ospedaliera a sede di residenze studentesche ReSt-C3, ristrutturazione e rifunzionalizzazione di un ex Convento già sede di orfanotrofio da destinare alle attività didattiche).

Per la finalità di cui al punto 3 "Creazione di ambienti per spinoff universitari" sono previste le seguenti strategie:

1. Polo Scientifico extraurbano – Campus Universitario Ecotekne – Sviluppo e adeguamento (CUE – Spinoff1 centro per la creazione di impresa).

L'Università ha predisposto tre progetti per la richiesta di finanziamento, fino ad un massimo del 50% dell'investimento, quale quota di cofinanziamento dello Stato, a fondo perduto, sui fondi di cui all'art. 1, commi 1 e 2 e dell'art. 144, comma 18 della legge n. 338 del 23 dicembre 2000, per la realizzazione di interventi per **l'edilizia residenziale studentesca**, partecipando ad una selezione nazionale sulla base del III bando di cui alla legge citata in conformità di quanto disposto dal D.M. 7 febbraio 2011 n. 26 che ha stabilito le modalità per la presentazione delle richieste e del D.M. 7 febbraio 2011 n. 27 con cui sono stati definiti gli standard minimi dimensionali e qualitativi e le linee guida relativi a parametri tecnici ed economici.

I tre progetti definiti modd. A, B e C, tutti localizzati presso il Centro Ecotekne e/o nelle immediate vicinanze, prevedono rispettivamente, il Mod. A la realizzazione di un edificio a tre piani fuori terra per complessivi **224 posti alloggio** ed altri spazi per attività di studio, lo svago ed il tempo libero, il Mod. B la realizzazione di un edificio a tre piani fuori terra per complessivi **186 posti letto** ed altri spazi per attività di studio e didattiche, lo svago ed il tempo libero, il Mod. C la ristrutturazione e rifunzionalizzazione di due edifici esistenti per **175 posti** ed altri spazi per attività di studio, lo svago ed il tempo libero.

La disponibilità attuale per le residenze studentesche è di 358 posti letto distribuiti in quattro edifici, tre a Lecce (residenza Angelo Rizzo, Maria Corti, Ennio De Giorgi) una a Monteroni di Lecce (Lopez Y Royo) e 30 posti a Brindisi presso la Cittadella della Ricerca, oltre ai 64 posti nelle foresterie all'Ecotekne.

Si è conclusa positivamente l'aggiudicazione dell'appalto per l'affidamento delle relative opere, la vicenda che aveva coinvolto la macrostruttura della Ripartizione Tecnica dell'Università con la preziosa consulenza dei docenti delle Facoltà di Ingegneria di questa stessa Università per la redazione di un progetto definitivo per la realizzazione di un edificio all'interno dell'area del **Presidio Ospedaliero "Vito Fazzi" di Lecce**, tra il padiglione oncologico e il plesso esistente, per l'allocazione dell'area dell'Emergenza, Urgenza dell'area Chirurgica, del trauma Center, dell'area di terapia intensiva - rianimazione, dell'area medicina iperbarica, della patologia cardiovascolare, del dipartimento di diagnostica per immagini ed interventistica, dell'area centro ustionati e centro trapianti, nonché delle opere impiantistico strutturali di collegamento dei plessi.

Per tale finalità, previa autorizzazione e parere, per quanto di rispettiva competenza degli Organi di questa Università medesima, era stata sottoscritta con l'Azienda Sanitaria Locale Lecce una convezione per la redazione della progettazione di che trattasi, in continuità di quella a suo tempo sottoscritta, tra le due Amministrazioni per svolgere, oltre all'attività di ricerca, di formazione e di consulenza di carattere tecnico scientifico a supporto dell'ASL, anche quella nel settore ingegneristico.

La dichiarazione di collaborazione tra i due Enti, rinnovata con la predetta sottoscrizione, con la più ampia disponibilità, a fornire le risorse umane e strumentali dell'Università, ha consentito, nel caso di specie di perseguire l'obiettivo di scongiurare la perdita di un cospicuo finanziamento pubblico, in forza di un Accordo di Programma Integrativo sottoscritto tra il Ministero della Salute di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e la Regione Puglia e del Decreto Dirigenziale del 16 aprile 2009, in base al quale l'ASL LE ha potuto utilizzare proficuamente il finanziamento dell'intervento di che trattasi dell'importo complessivo di **€ 117.000.000,00**.